

AVELLINO – Una alla volta stanno scomparendo tutte le “X” del roster della Sidigas Avellino. Oggi è la volta del play di riserva, di Janis Blums, che potrà giocare anche da guardia. Il giocatore di nazionalità lettone consentirà alla dirigenza biancoverde di completare il reparto degli esterni con un extracomunitario, che potrebbe essere Alex Acker, e quello dei lunghi con un 4/5 extra, ed un 4 europeo o cotonou.

Questo il comunicato del club biancoverde, preceduto da un tweet della società ed un altro di Alberani, con in quale è stato annunciato l’ingaggio di Blums: “Sidigas Scandone Avellino è felice di annunciare di aver messo sotto contratto Janis Blums, playmaker lettone di 190 cm. Blums è nato a Saldus il 20 aprile 1982 ed è alla sua seconda esperienza in Italia, dopo quella con il Basket Napoli nella stagione 2007/2008. Ha militato nei più importanti campionati europei, con esperienze in Spagna, Lituania e Grecia. Dal 2008 al 2012 è stato in forza al Bilbao Basket, dove ha raggiunto per 3 anni la post season e nel 2010/11 ha giocato la finale scudetto, dopo aver sconfitto in semifinale il Real Madrid. Ha militato inoltre nel Lietuvos Rytas, con la quale ha vinto la Lega Baltica nel 2006/07. Nella scorsa stagione ha giocato ad Atene, sponda Panathinaikos, dove in una squadra profondissima e ricca di talento è riuscito a ritagliarsi un ruolo importante, contribuendo con 6.2 punti di media (con quasi il 40% da 3) in 13.7 minuti di utilizzo in campionato e 3.8 punti in 11.4 minuti in Eurolega. Con i verdi di Atene ha vinto la Coppa di Grecia, ha giocato la finale scudetto e i play off per l'accesso alle Final Four di Eurolega. Nel 2007 ha disputato gli Europei spagnoli con la Nazionale lettone”.

Così commenta l’operazione il ds biancoverde, Nicola Alberani: “L’acquisto di Blums è per noi motivo di orgoglio. È un giocatore solido, duro ed esperto. Ci aspettiamo tanto da lui e, essendo un atleta duttile, potrà darci una mano in più ruoli, oltre a garantirci tanti "intangibles" che speriamo possano aiutare la coesione di questo nuovo gruppo”.